



SCUOLA INFANZIA

WALT DISNEY

CURRICOLO

PREMESSA

“**I bambini** sono attivi, amano costruire, giocare, comunicare. Fin dalla nascita intraprendono una ricerca di senso che li sollecita a indagare la realtà. Fra i tre e i sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il dialogo e il confronto con altri bambini l'esistenza di diversi punti di vista, pongono per la prima volta le grandi domande esistenziali, osservano e interrogano la natura, elaborano le prime ipotesi sulla lingua, sui media e sui diversi sistemi simbolici. Le loro potenzialità e disponibilità possono essere sviluppate o inibite, possono evolvere in modo armonioso o disarmonico in ragione dell'impegno professionale degli insegnanti, della collaborazione delle famiglie, dell'organizzazione e delle risorse disponibili per costruire contesti ricchi e significativi.

Le famiglie, che rappresentano il contesto più influente per lo sviluppo dei bambini, pur nella loro diversità (perché molteplici sono gli ambienti di vita e i riferimenti religiosi, etici, comportamentali) sono sempre portatrici di risorse che possono essere valorizzate, sostenute e condivise nella scuola, per consentire di creare una rete solida di scambi e di responsabilità comuni.”

FINALITA'

La scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi ed a essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'esplorazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare narrazioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, ripetere con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri, ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento dei diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso dell'ambiente, degli altri e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse *routine* (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso. L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica.

Lo **spazio** dovrà essere accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto estetico, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. Lo spazio parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambientazione fisica, la scelta di arredi e oggetti volti a creare un luogo funzionale e invitante.

Il **tempo** disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita.

L'**osservazione**, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

La pratica della **documentazione** va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

L'attività di **valutazione** nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa.

I CAMPI DI ESPERIENZA

I campi di esperienza sono 5:

1. **Il sé e l'altro**
2. **Il corpo e il movimento**
3. **Immagini, suoni, colori**
4. **I discorsi e le parole**

5. La conoscenza del mondo

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. "I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico – culturali". "Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi.

Date le premesse il curricolo della Scuola dell'Infanzia va letto con un punto di vista olistico, consapevoli che obiettivi e attività sono trasversali ed interagiscono tra loro e non fanno parte di discipline ben delineate.

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	I CAMPI D'ESPERIENZA (prevalenti e concorrenti)
1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	I DISCORSI E LE PAROLE – TUTTI Comunicazione, Lingua, Cultura.
2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
3. COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO – Ordine, Misura, Spazio, Tempo, Natura.
4. COMPETENZE DIGITALI	LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE – Gestualità, arte, musica, multimedialità. TUTTI
5. IMPARARE A IMPARARE	TUTTI
6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	IL SÉ E L'ALTRO – Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.
7. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	TUTTI
8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	IL CORPO E IL MOVIMENTO – Identità, autonomia, salute. LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE

IL SE' E L'ALTRO

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: Competenze sociali e civiche
Spirito di iniziativa e imprenditorialità
Imparare ad imparare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

ETA'	CONCETTI FONDANTI	COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	VALUTAZIONE
3 ANNI	<p><u>Affettività</u> Identità, autonomia personale famiglia</p> <p><u>Emozioni</u> Sentimenti</p> <p><u>Relazione</u> regole, comportamenti, sicurezza, diritti\ Doveri</p> <p><u>Socialità</u> gioco, costituzione, pace,</p> <p><u>Cultura</u> storia personale, cittadinanza</p>	<p>Manifestare il senso dell'identità personale attraverso l'espressione consapevole delle esigenze primarie.</p> <p>Conoscere elementi della storia personale, alcune tradizioni della famiglia, della scuola, per sviluppare il senso di appartenenza.</p> <p>Porre domande sui temi esistenziali, su ciò che è bene o male,</p> <p>Riflettere sui propri diritti, e sui capricci.</p> <p>Ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini.</p> <p>Giocare e lavorare in modo costruttivo, con gli altri bambini.</p> <p>Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria.</p> <p>Seguire regole di comportamento.</p> <p>Maturare l'autonomia personale e</p>	<p>Superare la dipendenza dall'adulto portando a termine attività in autonomia.</p> <p>Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato.</p> <p>Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti.</p> <p>Rispettare i tempi degli altri.</p> <p>Collaborare con gli altri.</p> <p>Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili.</p> <p>Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno.</p> <p>Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali.</p> <p>Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.</p> <p>Partecipare alle attività, ai giochi (anche di gruppo), alle conversazioni.</p> <p>Scambiare giochi, materiali, ecc...</p> <p>Collaborare con i compagni.</p> <p>Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni.</p> <p>Rispettare norme per la sicurezza e la salute.</p> <p>Conoscere alcuni diritti e le diversità dai</p>	<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza: famiglia, scuola, Paese.</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Regole per la sicurezza in casa, a scuola.</p> <p>Regole della vita e del lavoro in classe</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio.</p> <p>Comunica i propri bisogni primari.</p> <p>Pone semplici domande.</p> <p>Ascolta insegnanti e compagni.</p> <p>Collabora in semplici attività e iniziative scolastiche.</p> <p>Diritti e capricci.</p>	<p>Osservazione occasionale e sistematica del comportamento verbale, motorio, logico esperienziale degli alunni.</p> <p>Prove aperte: conversazioni, drammatizzazioni, disegni ed elaborati.</p> <p>Compilazione periodica della griglia di osservazione sistematica</p>

		sociale.	capricci.		
4 ANNI	<u>Affettività</u> Identità, autonomia personale famiglia	Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti. Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, per sviluppare il senso di appartenenza.	Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia. Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato. Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni. Rispettare i tempi degli altri. Collaborare con gli altri.	Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli, famiglia, scuola, comunità di appartenenza. Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. Regole per la sicurezza in casa, a scuola, in giardino. Regole della vita e del lavoro in classe. Significato della regola. Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente dai compagni provenienti da altri luoghi). Emozioni e sentimenti. Diversità culturali. Bisogni primari ed emozioni. Domanda e risponde. Ascolta insegnanti e compagni. Collabora in attività e iniziative scolastiche. Diritti e doveri.	Osservazione occasionale e sistematica del comportamento verbale, motorio, logico esperienziale degli alunni.
4 ANNI	<u>Emozioni</u> Sentimenti	Porre domande sui temi esistenziali, su alcune diversità culturali, su ciò che è bene o male. Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, su alcuni valori.	Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili. Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno. Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti. Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni. Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo), alle conversazioni. Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro. Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse. Scambiare giochi, materiali, ecc... Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto. Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali. Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro. Conoscere diritti e doveri. Comprendere di far parte di una comunità.	Regole per la sicurezza in casa, a scuola, in giardino. Regole della vita e del lavoro in classe. Significato della regola. Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente dai compagni provenienti da altri luoghi). Emozioni e sentimenti. Diversità culturali. Bisogni primari ed emozioni. Domanda e risponde. Ascolta insegnanti e compagni. Collabora in attività e iniziative scolastiche. Diritti e doveri. Osserva comportamenti rispettosi della salute, della sicurezza, dei compagni e dell'ambiente.	Prove aperte: conversazioni, drammatizzazioni, disegni ed elaborati.
	<u>Relazione</u> regole, comportamenti, sicurezza, diritti\ Doveri				Compilazione periodica della griglia di osservazione sistematica
	<u>Socialità</u> gioco, costituzione, pace, costituzione	Confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.			
	<u>Cultura</u> storia personale, cittadinanza	Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. Individuare chi è fonte di autorità e di responsabilità, in diversi contesti. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.			
5	<u>Affettività</u>	Manifestare il senso dell'identità	Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo	Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro	Osservazione occasionale e

<p>ANNI</p>	<p>Identità, autonomia personale famiglia</p> <p><u>Emozioni</u> Sentimenti</p> <p><u>Relazione</u> regole, comportamenti, sicurezza, diritti\ Doveri</p> <p><u>Socialità</u> gioco, costituzione, pace, costituzione</p>	<p>personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.</p> <p>Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.</p> <p>Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.</p> <p>Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.</p>	<p>iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia.</p> <p>Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato.</p> <p>Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.</p> <p>Rispettare i tempi degli altri.</p> <p>Collaborare con gli altri.</p> <p>Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili.</p> <p>Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno.</p> <p>Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli.</p> <p>Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.</p> <p>Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo), alle conversazioni.</p> <p>Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.</p> <p>Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse.</p> <p>Scambiare giochi, materiali, ecc...</p> <p>Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.</p> <p>Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto.</p> <p>Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali.</p> <p>Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro.</p> <p>Comprendere che i diritti sono sempre accompagnati dai doveri.</p> <p>Comprendere di far parte di una comunità.</p>	<p>ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia...)</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada.</p> <p>Regole della vita e del lavoro in classe.</p> <p>Significato della regola.</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi).</p> <p>Diversità culturali.</p> <p>Esprime emozioni e sentimenti.</p> <p>Collabora e pone domande su ciò che è bene e ciò che è male.</p> <p>Attua un ascolto attivo e costruttivo.</p> <p>Risponde adeguatamente a domande.</p> <p>Diritti e doveri.</p> <p>Cosa significa essere cittadino.</p> <p>Osserva comportamenti rispettosi della salute, della sicurezza, delle persone, delle cose, degli animali e ambiente.</p>	<p>sistematica del comportamento verbale, motorio, logico esperienziale degli alunni.</p> <p>Prove aperte: conversazioni, drammatizzazioni, disegni ed elaborati.</p> <p>Compilazione periodica della griglia di osservazione sistematica</p>
<p>5 ANNI</p>	<p><u>Cultura</u> storia personale, cittadinanza</p>	<p>Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.</p> <p>Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.</p> <p>Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio.</p> <p>Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e</p>			

		dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.			
--	--	---	--	--	--

COMPITI SIGNIFICATIVI

A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano. Costruire cartelloni, tabelle, mappe, servendosi di simboli convenzionali, per illustrare le varietà presenti in classe: caratteristiche fisiche; Paese di provenienza; abitudini alimentari ...; rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni.

Costruire tabelle e cartelloni per illustrare le diverse persone presenti nella scuola e i loro ruoli e verbalizzare.

Attività di routine: bagno, capofila, camerieri, ecc.

Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola.

Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza.

Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti.

Conversazioni, lettura di racconti con morale solidarietà e pace.

Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini.

Allestire attività manipolative e motorie (cucina, costruzione di giochi, balli, ecc.) per mettere a confronto le diversità.

Diritti e doveri dal libretto di Amnesty International.

Costruzione di un cartellone raffigurante il paese in cui abitiamo.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: Competenze sociali e civiche
consapevolezza ed espressione culturale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- *Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.*
- *Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.*
- *Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.*
- *Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.*
- *Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.*

ETA'	CONCETTI FONDANTI	COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	VALUTAZIONE
3	<u>Identità</u> Persona il corpo e il movimento.	Percepire il proprio io corporeo. Superare l'egocentrismo.	Indicare e nominare alcune parti del corpo su di sé e disegna il viso. Padroneggiare gli schemi motori statici e	La propria identità. Controlla le funzioni del corpo. Soddisfa i propri bisogni in relativa	Osservazione occasionale e sistematica del comportamento verbale,

ANNI	<p>Funzioni del corpo. Educazione percettiva. <u>Autonomia</u> Spazi. Regole. Giochi collettivi. I bisogni del corpo. <u>Salute</u> routine, bagno, alimentazione sana, psicomotricità.</p>	<p>Muoversi con sicurezza nello spazio.</p> <p>Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole.</p> <p>Avere capacità oculo-manuali. Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.</p> <p>Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla cura di sé.</p>	<p>dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare. Orientarsi negli spazi scolastici.</p> <p>Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé. Assaggiare tutti i cibi. Rispettare semplici regole nei giochi.</p>	<p>autonomia. Norme di igiene del corpo. Alimenti e l'importanza di alimentarsi. Il movimento sicuro I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri. Le regole dei giochi Eseguire con il corpo comandi.</p>	<p>motorio, logico esperienziale degli alunni.</p> <p>Prove aperte: conversazioni, drammatizzazioni, disegni ed elaborati.</p> <p>Compilazione periodica della griglia di osservazione sistematica</p>
4 ANNI	<p><u>Identità</u> Persona il corpo e il movimento. Funzioni del corpo. Educazione percettiva. <u>Autonomia</u> Spazi. Regole. Giochi collettivi. I bisogni del corpo. <u>Salute</u> routine, bagno, alimentazione sana, psicomotricità.</p>	<p>Conoscere il proprio corpo.</p> <p>Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.</p> <p>Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole</p> <p>Assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.</p> <p>Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.</p> <p>Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.</p>	<p>Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere. Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé. Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare. Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi. Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute. Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando i compagni e le regole. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.</p>	<p>Il corpo e l'identità sessuale. Regole di igiene del corpo e degli ambienti. Gli alimenti. Il movimento sicuro. I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri. Le regole dei giochi.</p>	
5 ANNI	<p><u>Identità</u> Persona il corpo e il movimento. Funzioni del corpo. Educazione percettiva.</p>	<p>Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.</p> <p>Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole.</p>	<p>Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia. Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere. Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé. Distinguere, con riferimento a esperienze</p>	<p>Il corpo e le differenze di genere. Regole di igiene del corpo e degli ambienti. Il movimento sicuro. I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri. Le regole dei giochi.</p>	<p>Osservazione occasionale e sistematica del comportamento verbale, motorio, logico esperienziale degli alunni.</p> <p>Prove aperte: conversazioni,</p>

	<u>Autonomia</u> Spazi. Regole. Giochi collettivi. I bisogni del corpo. <u>Salute</u> routine, bagno, alimentazione sana, psicomotricità.	Assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune. Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo. Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita	vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute. Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare. Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi. Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza. Controllare la forza del corpo, individuare potenziali rischi. Rispettare le regole nei giochi. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.	La sana alimentazione.	drammatizzazioni, disegni ed elaborati. Compilazione periodica della griglia di osservazione sistematica
--	---	--	--	------------------------	---

COMPITI SIGNIFICATIVI

Individuare e disegnare il corpo e le parti guardando i compagni o guardandosi allo specchio; denominare parti e funzioni; eseguire giochi motori di individuazione, accompagnati da giochi sonori (canzoncine, ritmi) per la denominazione.

Ideare ed eseguire "danze" per esercitare diverse parti del corpo: camminare su un piede, saltellare; accompagnare una filastrocca o un rimo con un gioco di mani, ecc.

Eseguire esercizi e "danze" con attrezzi.

Eseguire semplici giochi di squadra, rispettando le regole date

In una discussione con i compagni, individuare nell'ambiente scolastico potenziali ed evidenti pericoli e ipotizzare comportamenti per prevenire i rischi; individuare comportamenti di per sé pericolosi nel gioco e nel movimento e suggerire il comportamento corretto.

In una discussione di gruppo, individuare, con il supporto dell'insegnante, comportamenti alimentari corretti e nocivi; fare una piccola indagine sulle abitudini potenzialmente nocive presenti nel gruppo.

Ipotizzare una giornata di sana alimentazione (colazione, merenda, pranzo, merenda, cena).

Realizzare cartelloni raffiguranti la piramide alimentare, le proteine, le vitamine e i carboidrati.

Lettura di immagini, conversazioni e giochi per comprendere il funzionamento del corpo.

Educazione senso-percettiva.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: Imparare ad imparare

Consapevolezza ed espressione culturale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- *Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.*
- *Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.*

- *Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.*
- *Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.*
- *Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.*
- *Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.*

ETA'	CONCETTI FONDANTI	COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	VALUTAZIONE
3 ANNI	<u>Gestualità</u> drammatizzazioni, mimica. <u>Arte</u> colori, tecniche varie, manipolazioni, creatività. <u>Musica</u> suoni\ ritmi silenzio\rumore, lento veloce, intensità.	Comunicare attraverso i linguaggi del corpo (gesti, suoni, segni). Giocare liberamente con i diversi materiali che ha a disposizione. Sviluppare interesse per l'ascolto di musiche varie. Produrre suoni, canti e ritmi.	Usare gesti e corpo per comunicare. Seguire spettacoli di vario tipo. Partecipare ad attività di gioco simbolico. Usare modi diversi per stendere il colore. Impugnare differenti strumenti e ritagliare. Utilizzare i diversi materiali per rappresentare. Partecipare a giochi ritmici collettivi. Produrre suoni utilizzando voce, corpo e oggetti.	Giochi simbolici e drammatizzazioni. Travestimenti Materiali e strumenti diversi. Colori primari e forme. Suoni, canti e filastrocche. Semplici ritmi.	Osservazione occasionale e sistematica del comportamento verbale, motorio, logico esperienziale degli alunni. Prove aperte: conversazioni, drammatizzazioni, disegni ed elaborati. Compilazione periodica della griglia di osservazione sistematica
4 ANNI	<u>Gestualità</u> drammatizzazioni, mimica. <u>Arte</u> colori, tecniche varie, manipolazioni, creatività. <u>Musica</u> suoni\ ritmi silenzio\rumore, lento veloce, intensità.	Esprimere storie attraverso la drammatizzazione. Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo. Scegliere, manipolare, trasformare semplici materiali in modo creativo. Comunicare ed esprimersi attraverso tecniche grafico-pittoriche-manipolative. Ascoltare musiche e ritmi diversi. Produrre suoni canti e ritmi	Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); Comunicare, esprimere emozioni, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Esprimersi attraverso rappresentazioni, drammatizzazioni, disegni, pitture e altre attività manipolative. Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico. Usare modi diversi per stendere il colore. Impugnare differenti strumenti e ritagliare. Leggere e interpretare le proprie produzioni. Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di suoni dell'ambiente e del corpo. Produrre suoni utilizzando voce, corpo e oggetti.	Le potenzialità delle diverse parti del corpo in posizioni statiche e dinamiche. La capacità comunicativa delle diverse espressioni corporee. Giochi simbolici e drammatizzazioni. Mimica facciale. Materiali e strumenti diversi. Tecniche elaborate e raffinate. Colori secondari. Suoni, rumori, silenzi. Ritmi e musiche di vario genere. Canti e li ripete in gruppo. Ripetere ritmi.	Osservazione occasionale e sistematica del comportamento verbale, motorio, logico esperienziale degli alunni. Prove aperte: conversazioni, drammatizzazioni, disegni ed elaborati. Compilazione periodica della griglia di osservazione sistematica

			Partecipare al canto collettivo.		
5 ANNI 5 ANNI	<p><u>Gestualità</u> drammatizzazioni, mimica.</p> <p><u>Arte</u> colori, tecniche varie, manipolazioni, creatività.</p> <p><u>Musica</u> suoni \ ritmi silenzio \ rumore, lento veloce, intensità.</p>	<p>Esprimere esperienze reali e fantastiche utilizzando i linguaggi corporei.</p> <p>Scegliere, manipolare e trasformare materiali in modo creativo.</p> <p>Ascoltare musiche e ritmi diversi.</p> <p>Codificare semplici ritmi.</p> <p>Discriminare suoni.</p>	<p>Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...).</p> <p>Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale.</p> <p>Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri, e degli artisti, esprimendo le proprie sensazioni</p> <p>Inventare storie ed esprimersi attraverso rappresentazioni, drammatizzazioni, disegni, pitture e altre attività manipolative, utilizzando diverse tecniche.</p> <p>Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie.</p> <p>Impugnare differenti strumenti e ritagliare</p> <p>Formulare piani di azione, individualmente e in gruppo, e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere.</p> <p>Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.</p> <p>Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione.</p> <p>Produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>Movimenti corporei a livello globale e segmentario.</p> <p>Diversi linguaggi corporei.</p> <p>Gradazioni di colore.</p> <p>Tecniche pittoriche varie.</p> <p>Orientarsi nello spazio grafico.</p> <p>Opere d'arte.</p> <p>Brani musicali.</p> <p>Ritmi.</p> <p>Riprodurre ritmi con il corpo e semplici strumenti musicali.</p> <p>Elaborare graficamente sequenze ritmiche.</p>	<p>Osservazione occasionale e sistematica del comportamento verbale, motorio, logico esperienziale degli alunni.</p> <p>Prove aperte: conversazioni, drammatizzazioni, disegni ed elaborati.</p> <p>Compilazione periodica della griglia di osservazione sistematica</p>

COMPITI SIGNIFICATIVI

Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico-gestuale.

Drammatizzare situazioni, testi ascoltati.

Rappresentare oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi; descrivere il prodotto realizzato.

Copiare opere di artisti; commentare l'originale.

Giochi con il colore per scoprire colori composti e sfumature.

Ascoltare brani musicali, disegnare le evocazioni emotive; muoversi a ritmo di musica.

Produrre sequenze sonore e semplici ritmi a commento di giochi, situazioni, recite e giustificarle con semplicissime argomentazioni rispetto alla pertinenza con la storia o la situazione.

Esplorare il paesaggio sonoro circostante; classificare i suoni; operare corrispondenze tra i suoni e le possibili fonti di emissione (macchine, uccelli, persone che parlano, acqua che scorre, vento, ecc.

Ideare semplici arie musicali spontanee con la voce per ritmare una rima, una filastrocca.

Commentare verbalmente, con disegno, con attività di drammatizzazione spettacoli o film visti.

Ideare semplici storie da drammatizzare, accompagnare col canto e con sequenze sonore o semplici sequenze musicali eseguite con strumenti convenzionali.

Codificare intensità, lunghezze, ritmi.

I DISCORSI E LE PAROLE

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: Comunicazione in madrelingua

Comunicazione nelle lingue straniere

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- *Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.*
- *Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.*
- *Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.*
- *Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.*
- *Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.*
- *Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.*

ETA'	CONCETTI FONDANTI	COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	VALUTAZIONE
3 ANNI	<u>Comunicazio</u> <u>ne</u> frase corretta	Usare il linguaggio per agire e comunicare. Cogliere i significati di un testo narrativo.	Esprimere i bisogni primari. Mantenere l'attenzione per una durata di una consegna o di una semplice storia. Esprimersi verbalmente con semplici frasi. Pronunciare correttamente la maggior parte dei fonemi.	Esprime vissuti e sensazioni. Ascolta racconti e consegne. Coglie il significato di un testo narrativo. Conosce il codice linguistico e pronuncia correttamente parole.	Osservazione occasionale e sistematica del comportamento verbale, motorio, logico esperienziale degli alunni.
	<u>Lingua</u> vocabolario ricco <u>Metalinguag</u> <u>gio</u> comprensione ascolto	Giocare con la struttura sonora delle parole.	Usare nuove espressioni linguistiche. Interpretare filastrocche, conte, poesie e cantilene. Rispondere a semplici domande. Raccontare esperienze o brevi fiabe. Comunicare verbalmente con compagni e adulti.	Ripete filastrocche, poesie. Verbalizza con frase semplice.	Prove aperte: conversazioni, drammatizzazioni, disegni ed elaborati. Compilazione periodica della griglia di osservazione sistematica
4	<u>Comunicazio</u>	Usare il linguaggio per gestire	Raccontare con frase ampliata esperienze e	E' attento e ascolta consegne, storie e	Osservazione occasionale e

ANNI	<u>ne</u> frase corretta <u>Lingua</u> vocabolario ricco <u>Metalinguag</u> <u>gio</u> comprensione ascolto	l'interazione comunicativa verbale nei vari campi d'esperienza. Familiarizzare con libri e materiali scritti. Usare una corretta fonazione. Accostarsi alla composizione e scomposizione delle parole.	vissuti. Descrivere e denominare oggetti e funzioni. Formulare domande e risposte. Condividere opinioni. Usare un codice lessicale sempre più ricco. Memorizzare poesie, filastrocche. Comprendere i nodi logici di un racconto. Prestare attenzione al codice scritto.	racconti. Esprime verbalmente esperienze. Le potenzialità del linguaggio come mezzo per stabilire relazioni. Presta attenzione e rispetto ai discorsi degli altri. Fa domande appropriate. Ripete storie, racconti e poesie. Semplici tecniche per inventare rime. Dimostra interesse per il codice scritto. Termini sempre più appropriati.	sistematica del comportamento verbale, motorio, logico esperienziale degli alunni. Prove aperte: conversazioni, drammatizzazioni, disegni ed elaborati. Compilazione periodica della griglia di osservazione sistematica
5 ANNI	<u>Comunicazio</u> <u>ne</u> frase corretta <u>Lingua</u> vocabolario ricco <u>Metalinguag</u> <u>gio</u> comprensione ascolto	Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza. Comprendere testi di vario tipo letti da altri. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.	Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti. Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo. Usare un repertorio linguistico appropriato, con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi. Formulare frasi di senso compiuto. Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto. Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni. Inventare storie e racconti. Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti. Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche.	Principali strutture della lingua italiana. Elementi di base delle funzioni della lingua. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. Principi essenziali di organizzazione del discorso. Principali connettivi logici. Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. Assonanze e rime. Simboli di scrittura.	Osservazione occasionale e sistematica del comportamento verbale, motorio, logico esperienziale degli alunni. Prove aperte: conversazioni, drammatizzazioni, disegni ed elaborati. Compilazione periodica della griglia di osservazione sistematica.

COMPITI SIGNIFICATIVI

Inventare una storia, illustrarla e drammatizzarla.

A partire da un testo letto dall'insegnante, riassumerlo in una serie di sequenze illustrate; riformularlo a partire da queste e drammatizzarlo.

Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco; di un'esperienza realizzata (es. semplice esperimento) e illustrarne le sequenze.

Costruire brevi e semplici filastrocche in rima.

A partire da una storia narrata o letta dall'adulto, ricostruire le azioni dei protagonisti e individuare i sentimenti da essi vissuti nelle fasi salienti della storia, mediante una discussione di gruppo.

A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano.
 A partire da un avvenimento accaduto o da un fatto narrato o letto, esprimere semplici valutazioni sulle ragioni che hanno mosso le azioni dei diversi protagonisti, sostenendo le tesi dell'uno o dell'altro con semplici argomentazioni.

Ricostruire in sequenza temporale una storia.

Fare ipotesi sulla lingua scritta.

Indicare e nominare gli oggetti presenti in classe, le parti del corpo, gli indumenti.

Presentarsi.

Chiedere e porgere oggetti, dare semplici istruzioni utilizzando parole frasi in lingua straniera.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: Competenze di base in matematica

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ETA'	CONCETTI FONDANTI	COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	VALUTAZIONE
3 ANNI	<u>Ordine</u> classificare contare <u>Misura</u> lunghezze altezze spessore <u>Spazio</u> sopra sotto dentro fuori vicino lontano <u>Tempo</u> giorno settimana prima dopo contemporanea mente ieri oggi domani <u>Natura</u>	Raggruppare e ordinare secondo un criterio, confrontare quantità; contare. Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone. orientarsi nel tempo della vita quotidiana. Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura. Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.	Raggruppare secondo criteri dati. Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta Raggruppare secondo attributi e caratteristiche. Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone (relazioni logiche, spaziali e temporali). Contare. Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi. Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi. Porre domande sulle cose e la natura. Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine. Orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, trascorrere della giornata scolastica.	Concetti temporali:prima-dopo. Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata. Concetti spaziali e topologici: vicino, lontano, sopra, sotto. Raggruppamenti. Seriazioni e ordinamenti. Serie e ritmi. Figure e forme. Numeri e numerazione. Strumenti e tecniche di misura.	Osservazione occasionale e sistematica del comportamento verbale, motorio, logico esperienziale degli alunni. Prove aperte: conversazioni, drammatizzazioni, disegni ed elaborati. Compilazione periodica della griglia di osservazione sistematica.

	ambienti, flora fauna, acqua, aria, terra, agenti atmosferici, tutela e salvaguardia dell'ambiente.				
4 ANNI	<u>Ordine</u> classificare seriare contare valutare quantità <u>Misura</u> lunghezze altezze spessore alto basso <u>Spazio</u> sopra sotto in alto in basso davanti dietro dentro fuori vicino lontano destra sinistra <u>Tempo</u> giorno settimana prima dopo contemporanea mente ieri oggi domani <u>Natura</u> ambienti flora fauna acqua aria terra agenti	<p>Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità.</p> <p>Contare.</p> <p>Utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali.</p> <p>Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone.</p> <p>Orientarsi nel tempo della vita quotidiana.</p> <p>Collocare nel tempo eventi del passato recente</p> <p>Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.</p> <p>Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.</p> <p>Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.</p>	<p>Raggruppare secondo criteri (dati o personali) Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà.</p> <p>Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni.</p> <p>Individuare la relazione fra gli oggetti</p> <p>Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta.</p> <p>Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche.</p> <p>Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali).</p> <p>Numerare (ordinalità, cardinalità del numero).</p> <p>Realizzare percorsi ritmici binari.</p> <p>Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali</p> <p>Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi</p> <p>Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi.</p> <p>Porre domande sulle cose e la natura.</p> <p>Descrivere e confrontare fatti ed eventi.</p> <p>Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine.</p> <p>Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana.</p> <p>Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni</p> <p>Utilizzare un linguaggio appropriato per la</p>	<p>Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità.</p> <p>Linee del tempo</p> <p>Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni.</p> <p>Concetti spaziali e topologici: vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro.</p> <p>Raggruppamenti.</p> <p>Seriazioni e ordinamenti.</p> <p>Serie e ritmi.</p> <p>Simboli, mappe e percorsi.</p> <p>Figure e forme.</p> <p>Numeri e numerazione.</p> <p>Strumenti e tecniche di misura</p>	<p>Osservazione occasionale e sistematica del comportamento verbale, motorio, logico esperienziale degli alunni.</p> <p>Prove aperte: conversazioni, drammatizzazioni, disegni ed elaborati.</p> <p>Compilazione periodica della griglia di osservazione sistematica.</p>

	atmosferici tutela e salvaguardia dell'ambiente.		Rappresentazione dei fenomeni osservati. Produrre simboli, mappe e percorsi. Costruire modelli di rappresentazione della realtà.		
5 ANNI	<p><u>Ordine</u> classificare seriare contare valutare quantità</p> <p><u>Misura</u> lunghezze altezze spessore alto basso</p> <p><u>Spazio</u> sopra sotto in alto in basso davanti dietro dentro fuori vicino lontano destra sinistra</p> <p><u>Tempo</u> giorno settimana prima dopo contemporanea mente ieri oggi domani</p> <p><u>Natura</u> ambienti flora fauna acqua</p>	<p>Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri.</p> <p>Contare.</p> <p>Utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali.</p> <p>Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone.</p> <p>Orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.</p> <p>Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.</p> <p>Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.</p> <p>Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.</p> <p>Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.</p>	<p>Raggruppare secondo criteri (dati o personali). Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà. Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni. Individuare la relazione fra gli oggetti. Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta. Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche. Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali). Numerare (ordinalità, cardinalità del numero). Realizzare e misurare percorsi ritmici binari e ternari. Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali. Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi. Comprendere e rielaborare mappe e percorsi. Costruire modelli e plastici . Progettare e inventare forme, oggetti, storie e situazioni. Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi. Porre domande sulle cose e la natura Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli. Descrivere e confrontare fatti ed eventi. Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine. Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica,</p>	<p>Concetti temporali: prima, dopo, durante, mentre, di successione, contemporaneità, durata. Linee del tempo. Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni. Concetti spaziali e topologici vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra. Raggruppamenti. Seriazioni e ordinamenti. Serie e ritmi. Simboli, mappe e percorsi. Figure e forme. Numeri e numerazione. Strumenti e tecniche di misura.</p>	<p>Osservazione occasionale e sistematica del comportamento verbale, motorio, logico esperienziale degli alunni.</p> <p>Prove aperte: conversazioni, drammatizzazioni, disegni ed elaborati.</p> <p>Compilazione periodica della griglia di osservazione sistematica.</p>

	aria terra agenti atmosferici tutela e salvaguardia dell'ambiente.		giorni della settimana, le stagioni. Elaborare previsioni ed ipotesi. Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni. Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati. Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi. Costruire modelli di rappresentazione della realtà.		
--	--	--	--	--	--

COMPITI SIGNIFICATIVI

Mettere su un'asina del tempo le attività corrispondenti alle routine di una giornata.

Costruire un calendario settimanale facendo corrispondere attività significative; il menu della mensa, ecc.

Costruire un calendario del mese collocandovi rilevazioni meteorologiche, le assenze, ecc;

Costruire un calendario annuale raggruppando le stagioni e collocando in corrispondenza delle stagioni tratti tipici dell'ambiente e delle attività umane.

Confrontare foto della propria vita e storia personale e individuare trasformazioni (nel corpo, negli abiti, nei giochi, nelle persone) portando i reperti per confronto.

Eseguire compiti relativi alla vita quotidiana che implicino conte, attribuzioni biunivoche oggetti/persona ecc.

Selezionare gli oggetti differenziandoli per: attributi, funzione, dimensione.

Costruire con i numeri una sequenza in ordine crescente e decrescente.

Costruire modellini, oggetti, plastici, preceduti dal disegno (intenzioni progettuali).

Eseguire semplici esperimenti scientifici derivanti da osservazioni e descrizioni, illustrarne le sequenze e verbalizzarle.

Eseguire semplici rilevazioni statistiche :sui cibi, sulle caratteristiche fisiche in classe, sul tempo...

Raccogliere piante, oggetti e raggrupparli secondo criteri; spiegare i criteri; costruire semplici serre.

Classificazioni degli animali noti secondo caratteristiche, funzioni, attributi, relazioni.

Osservazione diretta sui gesti che aiutano a comprendere il rispetto della natura.

Commentare, individuare collegamenti, operare semplici inferenze, proporre ipotesi esplicative di problemi.

Giocare a posizionare se stessi o cose nello spazio.

Denominare, confrontare, classificare, appaiare, comporre e scomporre figure geometriche.